

Aiuole urbane

Proposte originali

Un tasto dolente nei nostri paesaggi urbani è quello delle tante aiuole e aiuolette che le amministrazioni comunali – spesso con notevoli costi di impianto e di manutenzione – allestiscono nelle nostre città

LAURA PIROVANO

1



New York

2



3



1, 2, 3: Le bellissime composizioni di perenni e graminacee firmate da Piet Oudolf dimostrano che sono splendide anche le aiuole prive di fiori (Foto Rita Sicchi).

Distese anonime e monotematiche di specie annuali, sempre le stesse - impatiens e nuova guinea in estate e in inverno cavoli ornamentali, viole e ciclamini - spesso male assortite per portamento e colore e quasi sempre poco curate e quindi brutte e tristi. Queste sono le aiuole di "arredo urbano" di molte città italiane. In giro per Europa e USA capita invece di apprezzare composizioni fresche e originali in cui vengono sapientemente mescolate piante annuali con perenni, ortaggi, graminacee e qualche arbusto che serve da elemento strutturale. In effetti, basterebbe copiare da questi modelli che sono non solo esempi apprezzabili ma anche modi più economici e sostenibili di allestire le aiuole. Per non parlare del ruolo educativo che questi allestimenti vegetali potrebbero rivestire sensibilizzando i cittadini a un utilizzo meno



Londra



4 - Bossi potati a palla e vasi colorati con carex.

5 - *Euonymus japonicus* 'Aureomarginato' e tasso in un'aiuola in Cutler Street.

6 - semplici erbacee perenni e aromatiche - santolina, garofanini, festuca e piccole felci.



Francia

7 e 8 - Idee da Chaumont: una formazione con *Rudbeckia*, *Gaura lindheimeri*, *Verbena bonariense*, *Aster* e *Carex* e una con *Verbena bonariensis* e *dalie*.

scontato e più interessante delle erbacee: vale a dire aiuole come modelli da copiare perché no sui balconi della città.

Stati Uniti. A New York le bellissime composizioni di perenni e graminacee firmate da Piet Oudolf per la nuova passeggiata sopraelevata dell'High Line - nata da un progetto partecipato dalla collettività - sono un

esempio di come si possano disegnare aiuole che seguono il ritmo delle stagioni e che quindi non necessariamente sono eternamente fiorite.

Inghilterra. Non sempre è imperativo avere fioriture, ma al contrario si può giocare con altri elementi più strutturali, eleganti e piacevoli; a Londra vicino al Barbican è stata disegnata

un'aiuola che risulta comunque interessante tutto l'anno con un'alternanza di bossi potati a palla e vasi colorati con *Carex*; in Cutler Street una composizione tutta giocata sui cromatismi delle foglie accostate tra loro con sapienza: il verde cupo del tasso e il giallo dorato di evonimo; lungo le rive del Tamigi nel Jubilee Park semplici erbacee perenni e aromatiche -

santolina, garofanini, festuca e piccole felci - spuntano dalla trama della pavimentazione di legno.

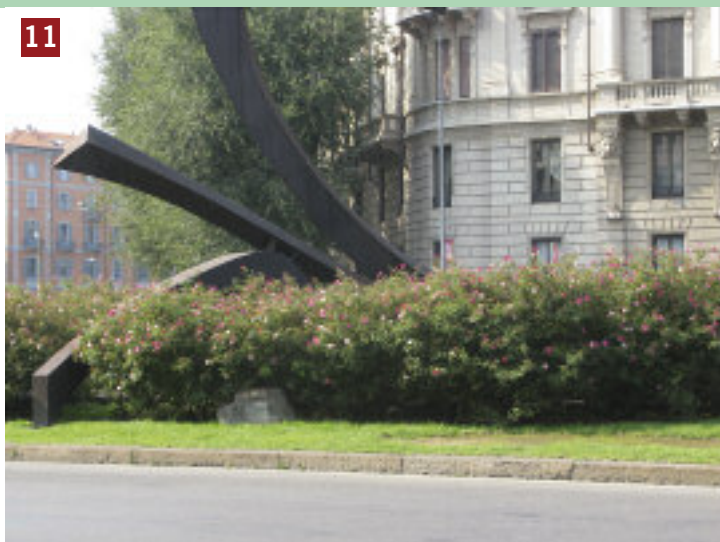
Francia. A Chaumont sur Loire nel parco che ospita ogni anno il famoso festival internazionale dei giardini sono allestite, con dichiarata finalità didattica, molte aiuole che presentano composizioni adatte per diversi terreni ed esposizioni).



Torino

9 *Dalie*, *Cleome*, *Nicotiana* e *Salvia nemorosa* 'Caradonna'. 10 *Pennisetum setaceum*, *Iresine* e *coste dai fusti rossi*.

11



12



13



Milano

11 - *Rosa chinensis* 'Mutabilis'.

12 e 13 - Filare di *Pyrus calleryana* con una distesa morbida e leggera al piede formata da due specie di graminacee, *Miscanthus sinensis* e *Calamagrostis*.

14 e 15 - Corso Como, le aiuole volute dai commercianti: su un letto di ghiaia con una profusione di *Erigeron karvinskianus*, alcune palme rustiche - *Trachicarpus fortunei* - e graminacee - *Stipa tenuissima*. Una perenne di lunga durata che ha portasemi decorativi, *Rudbeckia*, una graminacea dalle caratteristiche spighe pendule, *Chasmanthium latifolium* e alcuni esemplari di un arbusto che resiste molto bene alla siccità del periodo estivo, *Abelia grandiflora*.

15



14



Italia

Per fortuna anche in Italia ci sono esempi innovativi e originali di aiuole urbane che possono costituire modelli positivi ai quali ispirarsi. Qui di seguito una piccola rassegna assolutamente parziale che si sembra possa rappresentare un nuovo modo di concepire gli allestimenti vegetali a scopo ornamentale nelle nostre città.

A **Torino** l'amministrazione comunale ormai da alcuni anni ha inaugurato una nuo-



va gestione delle aiuole pubbliche con l'adozione di uno stile più naturale che combina tra loro erbacee annuali, biennali e perenni, graminacee e ortaggi ornamentali.

Una bella idea per l'impianto vegetale di una rotatoria è quella adottata in Piazza Virgilio a **Milano**, dove è stata scelta come unica essenza una rosa iper-affidabile e con una fioritura pro-



16 e 17 - *Agastache foeniculum* 'Blue fortune', *Verbena bonariense*, *Anemone hybrida* 'Loreley'. Palle di bosso, *Verbena bonariense* e *Pennisetum* 'Goldstrich'.

lungata da maggio ai primi geli, *Rosa chinensis* 'Mutabilis'. Sempre a Milano in via San Marco - nell'ambito degli allestimenti che l'amministrazione comunale lascia in concessione agli sponsor - è stata di recente allestita una lunghissima aiuola con 24 *Pyrus calleryana* che al piede hanno una distesa morbida e leggera di due specie di graminacee, *Miscanthus sinensis* e *Calamagrostis*. Ancora a Milano, in Corso Como, i commercianti della strada hanno allestito alcune aiuole affidandone la realizzazione al Vivaio di Cascina Bollate come evidenziato nelle foto accanto.

A **Bergamo**, gli organizzatori del convegno tenutosi lo scorso settembre "I maestri del paesaggio" - lo studio di architettura del paesaggio

GPT e il Vivaio Valfredda - hanno allestito per alcuni giorni un giardino effimero in città alta nella splendida cornice di Piazza Vecchia: un disegno molto semplice e solare di aiuole bordate di legno bianco che accoglievano una composizione di erbacee perenni autunnali, graminacee, intervallate da inserti di palle di bosso e di betulle dai tronchi candidi.

A **Paratico**, piccolo comune affacciato sulle rive del lago d'Iseo, l'amministrazione comunale ha avuto l'idea di affidare alla paesaggista Cristina Mazzucchelli (progettista del Parco delle erbe danzanti, pubblicato su Tecnoverde n. 53, 2010) la progettazione di alcune aiuole con composizioni di perenni, aromatiche e graminacee lungo la strada provinciale. ►

18



Paratico

19



18, 19, 20, 21 - Una lunga distesa di *Miscanthus sinensis* a fianco del Parco delle erbe danzanti. Composizione di *Verbena bonariensis*, *Pennisetum alopecuroides*, *Centranthus ruber*, *Rosmarinus officinalis* 'Prostratus', *Panicum virgatum*. *Sedum spectabile*, *Stipa tenuissima*, *Verbena bonariensis* e, come coprisuolo, *Erigeron karvinskianus*. Infine, *Verbena*, *Pennisetum*, *Echinacea* purpurea ed *Erigeron*. (Foto di Cristina Mazzucchelli).

20



21

